NAZIONE - Carlino - GIORNO

I SOLDI DEI POLITICI

Fondazioni, Cantone vuole un giro di vite



PASSERI A pagina12

LOBBY «IN ITALIA MANCA UNA LEGGE SERIA»

Fondazioni, siluro Anac Cantone: giro di vite

■ ROMA

SERYONO regole per le lobby, le fondazioni e le associazioni che fanno politica. Il presidente dell'autorità Anticorruzione (Anac), Raffaele Cantone, torna su un suo cavallo di battaglia a margine del convegno 'Conoscere la corruzione per combatterla', svoltosi ieri a Roma. Alla domanda dei cronisti se siano sufficienti le regole sulle lobby e le fondazioni politiche, Cantone ha risposto: «Assolutamente no, è una delle questioni per cui occorre intervenire. Le lobby sono una delle materie più oggetto di disegni di legge mai approvati. Serve una legge seria sulle lobby, che non sono una brutta parola, in tutti gli Stati del mondo sono una cosa seria, ma si tratta di un lavoro che richiede una regolamentazione e soprattutto trasparenza». Allo stesso modo, ha aggiunto Cantone, «le fondazioni e le associazioni politiche hanno bisogno di regole per quanto riguarda la trasparenza in entrata e in uscita, lo stiamo dicendo da tempo». Le fondazioni sono balzate all'onore delle cronache dopo le notizie secondo cui tanto la Fondazione Open (già Big Bang) che sostiene Matteo Renzi quanto la Fondazione Magna Carta di Gaetano Quagliarello avrebbero ricevuto fondi dell'imprenditore Alfredo Romeo, al centro dell'inchiesta Consip, piattaforma appaltante che gestisce gare miliardarie. Da lì il timore che appetiti di aziende e lobby siano sempre in agguato, e che possano causare episodi corruttivi.

NEGLI ULTIMI quarant'anni, ci sono stati oltre 50 progetti di legge per regolamentarle, senza però mai arrivare all'approvazione definitiva. In Senato, c'è una proposta sulle lobby preparata dal senatore Luis Alberto Orellana (ex M5S, ora alle Autonomie), «che attribuisce anche competenze di vigilanza all'Anac – spiegano dall'Autorità anticorruzione – ma è ferma lì e ovviamente deve poi essere approvata». Alla Camera, invece, si sta da poco sperimentando un registro ad hoc. Per quanto riguarda invece le fondazioni, l'ex tesoriere dem Antonio Misiani aveva presentato una proposta di legge per equiparare le fondazioni ai partiti, applicando dunque le stesse regole di trasparenza e togliendo il vincolo della privacy.

red. pol.



